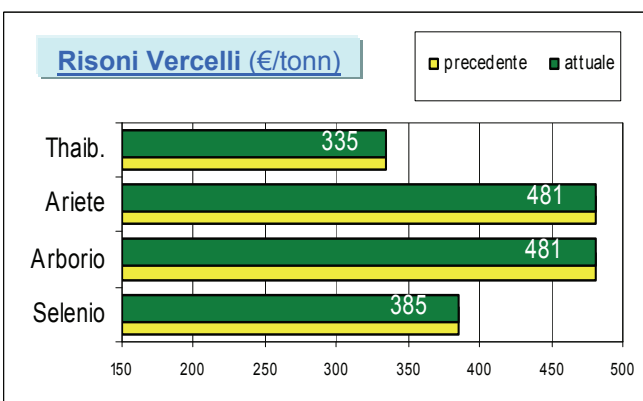
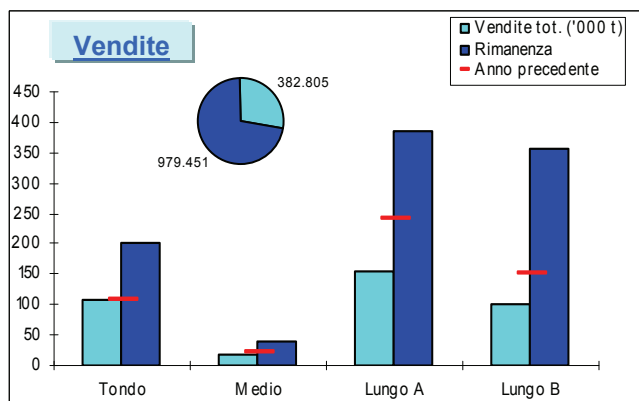




Mercati italiani



Il commento della settimana

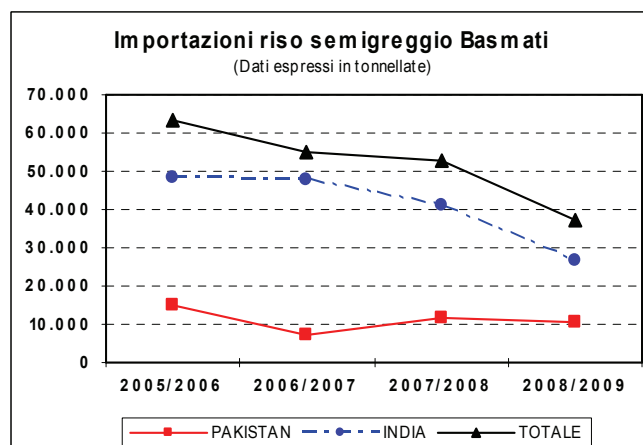
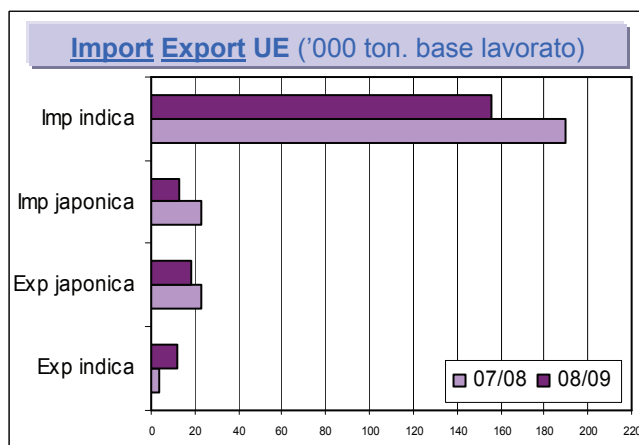
Le vendite dei produttori di questa settimana si sono attestate a 27.127 tonnellate: sono risultate superiori alla norma le vendite dei Tondi e dei Medi con, rispettivamente, 9.437 e 1.569 tonnellate, mentre sono risultate inferiori alla norma le vendite dei Lunghi B e dei Lunghi A con, rispettivamente, 8.266 e 7.855 tonnellate.

Il gap tra il volume complessivo registrato quest'anno ed il volume registrato un anno fa è pari a 137.308 tonnellate ed interessa, in particolare, le varietà Lunghe A (circa 84.300 tonnellate in meno) e le varietà Lunghe B (circa 49.700 tonnellate in meno).

Il totale venduto ammonta a 382.805 tonnellate e rappresenta il 28% della quantità disponibile, mentre l'anno scorso le vendite avevano superato le 520.000 tonnellate che rappresentavano il 33,5% della quantità disponibile (34,8% rispetto alla stima).

Ancora una volta non risultano variazioni nei prezzi dei risoni quotati presso la Borsa Merci di Vercelli; a causa delle poche contrattazioni e degli scarsi volumi di vendita, la Commissione Prezzi ha deciso di apporre la dicitura "nominale" su tutte le quotazioni dei risoni.

Mercati europei



Il commento della settimana

Con 168.247 tonnellate, base lavorato, le importazioni comunitarie risultano in calo di 44.338 tonnellate (-20,9%) rispetto allo scorso anno a pari data; di queste 33.681 riguardano il riso di tipo indica e le restanti 10.657 il riso di tipo japonica.

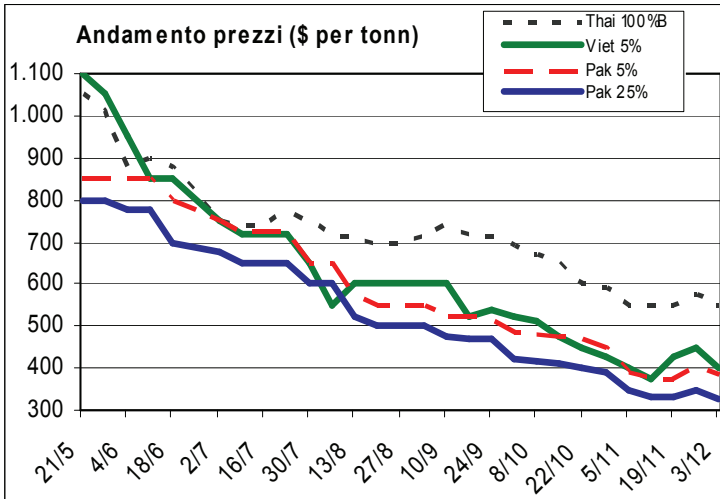
Per quanto riguarda il riso semigreggio Basmati, si registra un calo delle importazioni di 15.484 tonnellate rispetto alla scorsa campagna (-29,5%) che equivalgono a circa 10.700 tonnellate di riso lavorato.

Sul fronte dell'export si registra un brusco rallentamento dell'attività; questa settimana gli operatori hanno richiesto titoli per sole 816 tonnellate portando il totale a 30.440 tonnellate contro le 26.234 dell'anno scorso, a pari data, il che significa un incremento del 16%.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,2697		
Mercati asiatici		
	\$/t	€/t
Thai 100%B	550	433
Vietnam 5%	400	315
India (MEP)	1.000	788
India Basmati trad.	2.100	1.654
Pakistan 5%	385	303
Altri mercati		
	\$/t	€/t
Uruguay 5%	590	465
Argentina 5%	580	457
USA LG 2/4%	639	503
California MG 1/4%	1.125	886
Egitto 101	N.Q.	N.Q.



Thailandia La domanda continua ad essere limitata, mentre l'offerta è cresciuta di 1,8 milioni di tonnellate per effetto della vendita di stock all'intervento realizzata dal Governo nel mese di novembre; al momento, le autorità thailandesi stanno negoziando con gli esportatori locali la vendita di stock all'intervento per 1,4 milioni di tonnellate. La quotazione del riso lavorato 100% grado B è diminuita di \$25, portandosi a \$550 alla tonnellata.

Vietnam La quotazione del riso al 5% di rotture è calata di \$50, portandosi a \$400 alla tonnellata, per effetto della vendita di 30.000 tonnellate all'Iraq al prezzo di \$413,35 alla tonnellata. Gli operatori sono convinti che, entro qualche settimana, le autorità governative delle Filippine apriranno un'asta per l'acquisto di 300-400 mila tonnellate di prodotto; in tutto, le Filippine avranno bisogno di importare 1,4 milioni di tonnellate.

India Il Governo sta considerando di abbassare le tasse all'esportazione sul riso Basmati per fronteggiare la concorrenza del prodotto pakistano. Il divieto all'esportazione del riso non basmati, invece, potrebbe essere attenuato per non perdere quote di mercato, ma dovrebbe essere mantenuto fino ad aprile del 2009.

Pakistan L'Iraq ha acquistato 30.000 tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture dal Pakistan al prezzo di \$379 alla tonnellata, leggermente al di sotto della quotazione attuale (\$385) che è calata di \$15, nonostante il Governo abbia acquistato circa 500 mila tonnellate di risone.

Usa La crisi finanziaria continua a produrre effetti negativi sul mercato dei futures delle quotazioni del risone statunitense del raccolto del 2008: rispetto alla scorsa settimana le quotazioni sono calate di circa il 3,5%, portandosi a livelli inferiori a quelli registrati un anno fa. La quotazione del riso lavorato Long Grain è diminuita di altri \$11, portandosi a \$639 alla tonnellata, mentre risulta invariata la quotazione del riso lavorato californiano (Medium Grain).

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

In Italia segnalata una partita di riso di origine nazionale infestata con larve di insetti.

Varie

Comitato di Gestione del 27/11/08: deroga ai regolamenti n.1964/06, 1002/07 e 955/05 (Fonte: nota Ente Risi)

In data 27 novembre 2008, il Comitato di Gestione ha adottato una deroga a diversi regolamenti relativi ai contingenti di importazione con richiesta settimanale dei titoli. I regolamenti di interesse per il settore risicolo sono il n.1964/06 (4.000 ton di riso, base semigreggio, dal Bangladesh), il n.1002/07 (32.000 tonnellate di riso, rotture comprese, dall'Egitto) ed il n. 955/05 (5.605 tonnellate di riso, rotture comprese, dall'Egitto). Il provvedimento prevede che il primo periodo di deposito delle richieste decorre dal 1° gennaio 2009 e le richieste non possono essere presentate dopo le ore 13 di venerdì 11 dicembre 2009. Per la prima settimana, quindi, gli operatori avranno a disposizione soltanto venerdì 2 gennaio per presentare le richieste.

Health check: le reazioni del mondo agricolo (Fonte: nota Ente Risi)

Il mondo agricolo esprime generale soddisfazione per i risultati del negoziato sullo stato di salute della PAC. Sono stati sottolineati diversi aspetti positivi; su alcuni temi - latte e tabacco - si apriranno ora le discussioni sulla gestione nazionale.

In Europa, invece, la presidenza di COPA -COGECA ha espresso preoccupazione per il compromesso raggiunto che rischia di mettere a repentaglio il reddito agricolo.

Michel Barnier: riflessioni sulla crisi alimentare globale (Fonte: Turkish Weekly)

Il ministro francese, in un editoriale, incoraggia l'Europa a prodigarsi per favorire lo sviluppo agricolo locale: è urgente che ogni nazione conquisti i mezzi per nutrirsi da sola come unico mezzo per ottenere sicurezza alimentare e ridurre la povertà. La produzione agricola europea non deve essere ridotta perché l'aumento delle importazioni contribuisce alla crescita dei prezzi.

Consiglio dei Ministri agricoli UE del 28 novembre (Fonte: comunicati stampa del Consiglio e del MIPAAF)

Il Consiglio dei Ministri Agricoli dell'Unione del 28 novembre lancia il dibattito pubblico sulla distribuzione di derrate agli indigeni, in attesa del parere del Parlamento Europeo atteso per marzo 2009. Per il 2009, intanto, il programma sarà basato sulle attuali norme.

A margine del Consiglio, il Ministro Zaia ha mostrato preoccupazione per il prossimo WTO ed ha chiesto al Commissario Agricolo di porre fine alle eccessive concessioni europee. Non ci si può confrontare con modelli distanti ed arretrati, ha dichiarato Zaia.

Cambogia: produzione di riso in aumento del 12% (Fonte: beta.irri.org)

Per il 2008, il Governo cambogiano ha stimato una produzione di 6,8 milioni di tonnellate di risone che supera del 12% la produzione del 2007. Questo risultato dovrebbe creare un surplus di 2,8 milioni di tonnellate.